



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, in composizione monocratica ed in funzione di giudice del lavoro, in persona del [REDACTED], all'udienza del 12 febbraio 2026, all'esito della camera di consiglio, ha pronunciato mediante lettura del dispositivo e della contestuale motivazione la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al [REDACTED] vertente

TRA

[REDACTED], [REDACTED], rappresentato e difeso, congiuntamente e disgiuntamente, dagli Avv.ti Antonio Iodice e Antimo Zarrillo ed elettivamente domiciliato presso il loro studio in Marcianise alla via Duomo n. 16, giusta procura in calce al ricorso

RICORRENTE

contro

Ministero dell'Istruzione e del merito, Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Ufficio IX – Ambito Territoriale di Caserta, tutti rappresentati e difesi per il tramite dell'Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Caserta, in persona del suo legale rappresentante pro tempore [REDACTED], dai funzionari [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED], congiuntamente e disgiuntamente, ed elettivamente domiciliati presso l'Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Caserta in Caserta alla [REDACTED]

RESISTENTE

Motivi della decisione

Con ricorso depositato in data 23.01.2023, il ricorrente [REDACTED] ha convenuto in giudizio dinanzi il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, in funzione di giudice del lavoro, il Ministero dell'Istruzione e del Merito deducendo di avere lavorato in virtù di una serie di contratti a tempo determinato, in qualità di docente, alle dipendenze del Ministero convenuto, per gli anni scolastici e presso gli istituti specificamente indicati nel ricorso, e in



■
■
riferimento all'a.s. 2017/2018. Mentre alcuna prescrizione è maturata rispetto a tutte le ulteriori annualità in esame.

In definitiva, in parziale accoglimento del ricorso, va accertato il diritto del ricorrente alla fruizione della Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente, prevista dall'art. 1, comma 121, legge n. 107/2015, per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, per l'effetto, il Ministero convenuto va condannato ad erogare in favore della parte ricorrente il predetto beneficio dell'importo nominale annuale di euro 500,00 in relazione alle predette annualità per un totale di € 2.500,00, oltre interessi legali dalla maturazione sino alla concreta attribuzione. Assorbita ogni ulteriore questione. Le ■■■■■ sono compensate per un terzo in ragione del parziale accoglimento del ricorso. I restanti due terzi seguono la ■■■■■ e sono poste a carico del Ministero resistente, nella misura minima liquidata in dispositivo vista la qualità delle parti, tenuto conto della natura seriale e del valore della causa, nonché delle sole fasi processuali concretamente svolte e pur tenuto conto della tecnica di redazione dell'atto introduttivo.

P.Q.M.

Il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, definitivamente pronunciando, disattesa ogni altra eccezione, così provvede:

- in parziale accoglimento del ricorso, dichiara il diritto del ricorrente, ■■■■■, alla fruizione della Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente, prevista dall'art. 1, comma 121, legge n. 107/2015, per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 e per l'effetto condanna il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del Ministro pro tempore, all'erogazione della carta elettronica del docente nei termini e per le ragioni di cui in motivazione per il valore nominale in parte motiva – pari a complessivi euro 2.500,00, oltre interessi legali dalla maturazione sino al soddisfo;
- rigetta nel resto;
- condanna il Ministero dell'Istruzione e del Merito alla refusione in favore di parte ricorrente delle ■■■■■ ■■■■■
■■■■■
■■■■■ ■■■■■
■■■■■ ■■■■■

Così deciso in Santa Maria Capua Vetere, in data 12.02.2026

Il Giudice del lavoro

